

**TRIBUNALE DI \_\_\_\_\_****DECRETO DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Il Giudice, letta l'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato presentata in Cancelleria in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_ nell'interesse del sotto indicato soggetto, nella sua qualità di

☐ indagato   ☐ imputato   ☐ condannato   ☐ persona offesa dal reato   ☐ costituita parte civile

Ritenuta la propria competenza e rilevato che sussistono i presupposti formali richiesti dagli articoli 78 e 79 D. P. R. 115/2002 in quanto nell'istanza sono presenti:

- la **sottoscrizione** del richiedente, che è stata **autenticata** nelle forme previste dalla legge;
- la **richiesta** di ammissione al patrocinio e l'**indicazione del processo** cui si riferisce;
- l'indicazione delle **generalità** dell'interessato, dei soggetti conviventi, e dei rispettivi **codici fiscali**;
- l'attestazione della sussistenza delle **condizioni di reddito** previste per l'ammissione, con la specifica determinazione del reddito complessivo;
- l'**impegno** del richiedente a comunicare nei termini di legge le eventuali variazioni reddituali, al fine di verificare la persistenza delle condizioni economiche per continuare a godere del beneficio;

☐ Rilevato che, trattandosi di **cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea**, vi è la **certificazione dell'Autorità consolare** che attesta la veridicità di quanto dichiarato (**ovvero** che sono in atti la richiesta di detta certificazione ritualmente presentata all'Autorità consolare e l'autocertificazione redatta ex art. 94 DPR 115/2002 dall'interessato, non essendo pervenuta alcuna risposta dall'Autorità consolare).

Rilevato che il richiedente **ha attestato di non avere riportato sentenza definitiva di condanna per i reati indicati nell'art. 76, comma 4 bis, DPR 115/2002** (416 *bis* c. p., 291 *quater* D.P.R. 43/1973, 73-80 e 74, primo comma, D.P.R. 309/1990, ovvero reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 *bis* c. p. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo), e che **non si procede per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto**.

Rilevato che il richiedente è assistito da **un solo difensore di fiducia**, che ha attestato di essere iscritto nell'elenco degli Avvocati per il patrocinio a spese dello Stato (Avv. \_\_\_\_\_).

Ritenuto che **sussistono le condizioni economiche** indicate dall'art. 76 DPR 115/2002 in relazione ai limiti di reddito goduto, in quanto il reddito imponibile ai fini dell'Irpef (quale definito dall'art. 3 T.U.I.R.), integrato dagli altri redditi indicati nel suddetto art. 76 (*redditi che per legge sono esenti dall'Irpef o sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ovvero ad imposta sostitutiva*), del richiedente e dei suoi familiari conviventi, è inferiore, secondo quanto dichiarato dal richiedente, al reddito-soglia indicato dagli artt. 76 e 92 DPR 115/2002 (€ 11.493,82 + € 1.032,91 per ogni convivente).

**A M M E T T E**

---

**al patrocinio a spese dello Stato in relazione al richiamato procedimento penale.**

Manda alla Cancelleria affinché:

1. notifichi questo decreto a mezzo PEC al difensore (anche quale domiciliatario del suo assistito);
2. trasmetta all'ufficio della Direzione delle Entrate territorialmente competente copia dell'istanza, della documentazione allegata e del presente decreto;
3. segnali a questo Giudice, immediatamente appena rilevata, ogni ipotesi di modifica o revoca del presente decreto, a norma dell'art. 112 DPR 115/2002.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_

**Il Giudice**